

Renato Dentice d'Accadia

FOTOGRAFIE

Istantanee emotive

Poesie brevi

*Ad un cuore spezzato
nessun cuore si volga
se non quello che ha l'arduo privilegio
d'aver altrettanto sofferto.
(Emily Dickinson)*

SPERANZA

Amo del mare
ciò che oltre l'orizzonte
mi lascia immaginare
e quel suo vento leggero
che soffia via i pensieri.

LA NOTTE

Così è la notte,
giudica il giorno
appena spento
ma promette
l'aurora.

MUSICA

Un altro giorno
che non mi sorprende
abbandona il mio emisfero.
Nè la sventura
mi coglie impreparato,
nè il silenzio
mi da pace.

Oggi
in te soltanto trovo conforto

LA FONTANA

Come seme
di adolescente
tutto l'amore,
o un'intera vita,
finisce nel nulla.

ACROBATI

Il tuo silenzio,
più della tua assenza, ferisce.
Il tuo amorevole sorriso,
insperato tepore d'inverno, sorprende.
La tua indifferenza,
come la fredda cortesia, gela.
La tua gioia,
meta ambita del pellegrino, ristora.

Su questa pericolosa altalena
rischiamo la vita ogni giorno.

NESSUN INGANNO

Il nostro amore
fu bello come una rosa
dalle cui spine
non sapemmo difenderci
e mai pungersi
fu così pernicioso.

FRONTIERE

Ci dividono
in bandiere, razze, colori
per farci dimenticare
che in fondo
abbiamo gli stessi sogni,
gli stessi figli,
gli stessi genitori,
gli stessi ideali.

ICARO

Sono nato per volare,
per non avere confini,
non conoscere pareti.
Sono nato per volare
per lasciarmi accarezzare dal vento
libero da ogni cacciatore,
ma nel farmi uomo
dimenticasti di cambiarmi l'anima.

L'ERRORE

Cercai qualcosa di eterno
e trovai il dolore.

Ma non mi arrendo.

SOLITARIO SUONATORE DEL METRO'

In quest'immensa
sconosciuta città,
dove ogni giorno
cerco la mia giusta strada,
tu sei l'unica
certezza mattutina.

IL RISVEGLIO DI PETER PAN

Ho vissuto anch'io sognando
ma la vita mi ha sempre punito
promettendo e mai mantenendo
o trasformando i miei sogni
in miraggi.

Ho creduto anch'io nei sogni
salvo poi scoprire che in fondo
per sognare ho soltanto dormito
mentre altri - mediocri? - han vissuto
e che amaro veleno il risveglio.

Ora sono come il mio primo giorno
quando domani era tanto lontano
mentre adesso è già del passato.
Caro amico continua a dormire
e rifiuta quest'amaro veleno.

ASPETTERO' DOMANI

Dalle nostre ombre
che si allungano
sulla terra che calpestiamo
percepriamo la fine del giorno
e della luce che ci abbandona,
lasciandoci quel senso di vuoto
e di angoscia,
ancestrale paura del buio,
come quando un amore finisce.

POVERI

Dalle comode poltrone
delle vostre case accoglienti
il posto migliore
per giudicare le nostre vite,
ignorando i veri barboni.

HIMALAYA

Mai più
donerò l'infinto
che porto dentro
a chi si rivelerà soltanto
un turista distratto e annoiato,
ma irraggiungibili
renderò le mie cime,
inaccessibili i sentieri,
perché uno soltanto
possa infine
accedermi.

SMERALDO

Mi persi nei tuoi occhi
a tal punto
che non chiesi nemmeno
il tuo nome
quando distrattamente
andasti via.

DICONO

Dopo la pioggia
c'è sempre il sole.
Quale sole può ridarti
quel che la pioggia
a volte cancella
per sempre
non è dato sapere.

L'AMORE

Impulso biochimico che ci spinge
al bisogno di amare ed essere amati.
Una notte soltanto rispetto all'eternità
che ci promettiamo nei '*ti amo*' pronunciati
e più volte ripetuti, con velata memoria,
a persone diverse per tutta la vita.

NEL MIO CUORE SOLTANTO

Nessuna donna ho conosciuto
che valga i versi che ho scritto,
nè l'amore che ho provato.
Ma nel mio cuore soltanto
ed in quest'anima diversa
ne custodisco la luce.

LE DUE BANDIERE BIANCHE

Cosa o chi
mi manca veramente
se mi rifiuto di riempire con te
la tua insopportabile assenza?
Come dell'ape il nettare
fu il mio desiderio di averti,
ma non più fiori per me vedo.
Eppure sei lì.
Arrendevole mi chiami,
ti sbracci,
mi implori.
E' solo il fumo
di una candela
che non c'è più.
Così sventoliamo la nostra supplica:
tu di non lasciarti,
io di non cercarmi.

SPECCHIO

Come potrei non riconoscere
il mio stesso dolore
nei tuoi occhi?

Come non percepire
la mia stessa solitudine
nei tuoi gesti?

Certo potrei sbagliarmi,
ma a volte un bacio
vale più di mille
notti d'amore.

NON CONOSCO IL TUO NOME

Vorrei poter scrivere
di averti conosciuta.
Di aver vissuto con te
e di averti perduta.

Potrei cullare ricordi
di trascorse giornate,
custodir note ed accordi
di armonie finite.

Appassita speranza,
ancor prima ti persi,
amara assenza,
tra pagine e versi.

Non conosco il tuo nome,
non conoscesti il mio.
Passato, presente, futuro:
continuo dispetto di Dio!

I POETI MALEDETTI

Beffarda sorte la vostra,
maledetti dalla vita
prima ancor che dai critici.
Né l'una né gli altri
han compreso
quale mortale assenza
li rese simili a campi
mai irrigati,
loro che pure tanto
amavano la vita.

RICORDO D'UNA SERA D'AGOSTO

Baciami.
Alla guerra penseremo domani.
E facciamo l'amore.
Così, adesso, senza pensarci.
Stringimi forte,
che non resti tra noi
spazio a problemi
e baciami, baciami ancora.

Così dico alla vita
adesso.
E sorrido
mentre un uomo
balla con la sua bottiglia,
due ragazzi si tirano parole
e la tivù di un negozio
ricorda Pavese.

Roma stende un ponte
tra me e S. Angelo,
il Tevere scuro della sera
va via in silenzio, stancamente,
come il mio passato.
Io sorrido alla vita,
le chiedo un bacio ancora
e mi sento bene

e solo.

L'INSEGNANTE DI DANZA

Non pensare ai passi,
seguì la musica.
Chiudi gli occhi
e lasciati andare,
mi diceva.
Io chiudo gli occhi
e mi lascio andare alla vita
senza badare più ai giorni
che, passo dopo passo,
scorrono via
impietosi.

DESTINO

Chi è colpa di cosa?
Cosa è colpa di chi?

FOTOGRAFIE

La felicità
é un flash di luce:
prima e dopo
il buio.
Il dolore
ciò che resta per sempre
su negativo.

